

L'AGENDA

FIRME DELL'ANPI CONTRO I FASCISMI

● Verso mezzogiorno di ieri erano già una sessantina i partecipanti alla raccolta di firme contro i fascismi organizzata da Anpi, Cisl, Uil, Uisp, partiti politici della sinistra ed anche associazioni di studenti. Un tema che, sottolineano i presenti, è purtroppo di forte attualità. «In occasione di questa campagna elettorale stiamo assistendo a comportamenti e riferimenti anticostituzionali - spiega Ruggero Purin, membro della presidenza di Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia). - Chi opera con orientamenti fascisti, in un Paese un po' disorientato, complica una situazione già difficile. Pare che i populismi avanzino senza sosta, con l'utilizzo di linguaggi di vecchia memoria ed una crisi nazionale che sta andando via via ad evidenziarsi sempre più». Lavoro, rispetto reciproco e soprattutto un'Europa unita sembrano, per le associazioni scese in campo, le uniche vie perseguibili per un miglioramento complessivo. «La petizione chiede ai cittadini di prendere posizione, semplicemente con una firma - conclude Purin. - Occorre promuovere una crescita culturale consapevole, la guerra tra poveri non porta da nessuna parte e fascismi, xenofobia e razzismi non possono esistere nella nostra società».

RACCOLTA FIRME

L'Anpi e i sindacati contro i fascismi



Il banchetto allestito ieri

► TRENTO

Per tre ore, ieri, in Largo Porta Nuova sono state raccolte le firme dei cittadini che hanno così sottoscritto l'appello rivolto a tutte le istituzioni democratiche "Mai più fascismi". L'iniziativa è stata organizzata dall'Anpi del Trentino con le tre sigle sindacali unite, Cgil, Cisl e Uil, le Acli, l'Arci, i ragazzi dell'Udu del Trentino - l'Unione degli universitari, associazione e sindacato degli studenti - Arcigay e numerose organizzazioni, partiti e forze politiche. La postazione ha avuto come primo firmatario il presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti e ha visto molti cittadini di ogni età apprestarsi e mettersi in coda, per sottoscrivere l'appello contro i rurgiti neofascisti e gli episodi di intimidazione e violenza squadrista che si sono succeduti negli ultimi tempi, fino all'ultimo grave atto accaduto in un'attonita Macerata che, per la prima volta nella sua storia, ha assistito ad atti che si pensavano appartenere ad un buio passato. Ma così non è - hanno detto gli organizzatori - soprattutto in concomitanza con questa campagna elettorale fatta di promesse urlate, di proposte xenofobe e razziste che invece di unire, servono solo a creare e diffondere odio. Lo scopo della raccolta di firme - è stato aggiunto - è quello di invitare tutti a mobilitarsi e a non sottovalutare atteggiamenti e sentimenti fascisti, che mettono in discussione i valori su cui si fonda la nostra democrazia. (c.l.)